

Aprile 2025

RASSEGNA

MENSILE



TDT: istanza per la Darsena Europa

follow us



GRIMALDI PUNTA ANCORA SULLA SOSTENIBILITÀ: ATTIVATO IL PRIMO COLD IRONING A BARCELLONA



Un nuovo passo avanti verso la sostenibilità ambientale nel mondo dello shipping arriva dalle ultime notizie di Grimaldi Group, o meglio dalla sua controllata Tramed.

La compagnia specializzata nel trasporto di passeggeri e merci tra la penisola iberica (Barcellona e Valencia) e le Isole Baleari opera oggi con una flotta di moderni traghetti e che d'ora in poi potranno connettersi al nuovo impianto di cold ironing nel porto di Barcellona.

È il primo Onshore Power Supply (OPS) per traghetti del Gruppo Grimaldi, un sistema che offre al terminal elettricità rinnovabile al 100% per le navi che attraccano nel loro viaggio tra Barcellona e Palma. Le navi erano già state adattate per essere compa-

tibili con il sistema e potersi connettere con i propri motori collegati durante le soste in porto.

Questo permette di ridurre le emissioni spegnendo i motori durante la loro permanenza nel porto di Barcellona: queste navi smetteranno di emettere una media di 6,14 tonnellate di CO₂ per scalo. Ciò significa eliminare 2.090 tonnellate di CO₂ all'anno, migliorando la qualità dell'aria e l'ambiente.

“Questo progetto fa parte del piano Nexigen, con l'obiettivo di elettrificare le banchine del porto e avanzare nella decarbonizzazione delle nostre operazioni. Siamo orgogliosi di contribuire alla sostenibilità e al benessere di Barcellona con questo passo e continueremo a lavorare per rendere questo porto un punto di riferimento nella transizione energetica.”

LIVORNO, DARSENA EUROPA: TIL RICEVE LA DOCUMENTAZIONE DALL'ADSP



Un nuovo passo avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Il commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL (Terminal Investment Limited) tutta la documentazione richiesta dalla società terminalistica controllata da MSC, in seguito alla manifestazione preliminare di interesse presentata lo scorso 24 Febbraio per la realizzazione e l'affidamento in concessione del futuro Terminal Container. Con l'ordinanza n.6, firmata dallo stesso Guerrieri e dalla vice commissaria Roberta Macii, è stata inoltre disposta la pubblicazione degli elaborati e degli studi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario e sull'albo dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. Un'azione che garantisce massima trasparenza e accessibilità ai documenti per tutti i potenziali interessati.

“La pubblicazione della documentazione – ha sottolineato Guerrieri – rappresenta un riconoscimento

tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno.” Un'opera che continua ad attrarre l'attenzione di operatori internazionali, consolidando il legame tra MSC e l'AdSp mTs.

La multinazionale svizzera aveva già manifestato il proprio interesse il 7 Gennaio scorso, annunciando, insieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, la volontà di partecipare allo sviluppo della Darsena Europa. Il 27 Gennaio si è poi tenuto un primo incontro tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, fino alla formale manifestazione d'interesse del 24 Febbraio.

L'invio della documentazione rappresenta dunque un ulteriore passo verso la concretizzazione del progetto, con la possibilità di un coinvolgimento diretto di TIL nella futura infrastruttura portuale livornese.

ALTA VELOCITÀ E TUNNEL TORINO-LIONE: UNA GIORNATA STORICA PER I COLLEGAMENTI ITALIA-FRANCIA



Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha preso parte a una giornata cruciale per il potenziamento dei collegamenti transfrontalieri tra Italia e Francia. L'evento ha segnato due tappe fondamentali: la ripresa del servizio ferroviario ad Alta Velocità Milano-Parigi con il Frecciarossa 1000 e l'avvio ufficiale dei lavori di scavo del tunnel di base della Torino-Lione con la nuova fresa meccanica TBM "Viviana".

Torino-Lione: avanzano i lavori per il tunnel di base

La giornata si è aperta a Torino con la riunione dell'Osservatorio Torino-Lione, durante la quale è

stato presentato il progetto definitivo della tratta nazionale Avigliana-Orbassano-Bivio Pronda. Il piano prevede la costruzione di una nuova linea di 24 km, di cui 8 km in galleria sotto la Collina Morenica, completando così il corridoio Mediterraneo della rete europea TEN-T. Attualmente, sono operativi 11 cantieri tra Italia e Francia, sia in superficie che in sottterraneo, con oltre 2.800 lavoratori impegnati nei lavori civili per la costruzione del tunnel di base, già affidati alle imprese esecutrici. Durante la riunione dell'Osservatorio, è stata accolta con soddisfazione la "Decisione di Esecuzione", un accordo giuridico tra Italia, Francia e Unione Europea che garantirà il cofinanziamento a lungo termine della Torino-Lione.

Riparte il Frecciarossa Milano-Parigi

Dopo l'incontro, Salvini è salito a bordo del Frecciarossa 1000 in partenza da Milano Centrale, inaugurando ufficialmente il ripristino del collegamento diretto con Parigi. La tratta, sospesa nell'Agosto 2023 a causa della frana nella Valle della Maurienne, torna a essere operativa grazie alla riapertura del passaggio ferroviario del Frejus. A Modane, in Francia, il ministro ha incontrato il suo omologo francese, Philippe Tabarot, con il quale ha poi viaggiato fino a Saint-Jean-de-Maurienne-Arvan, punto chiave della linea transfrontaliera.

Inaugurata la fresa 'Viviana' per il tunnel di base

A Saint-Martin-de-la-Porte, sede del cantiere binazionale gestito da TELT, i due ministri hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione della TBM "Viviana", la prima delle sette frese destinate allo scavo del tunnel di base della Torino-Lione. Con una potenza di 8.100 kilowatt e un peso di 2.300 tonnellate, la fresa scaverà 9 km della canna nord del tunnel, che rappresenta l'asse portante della nuova infrastruttura ferroviaria transfrontaliera. Il nome "Viviana" è un omaggio a Viviana Virano, moglie di Mario Virano, figura di riferimento nel dialogo italo-francese sulla Torino-Lione.

Linde Material Handling

Linde

tricom s.r.l.

tricom srl.net

PAROLI A UN PASSO DA GENOVA: INVIATA DAL MIT LA LETTERA ALLA REGIONE

E' partita la lettera ufficiale dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini per la richiesta di intesa al presidente della Regione Liguria Marco Bucci sul nome di Matteo Paroli come futuro presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale.

Come è noto infatti la legge stabilisce che il presidente di ciascuna delle Authority italiane sia nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il presidente della Regione (o i presidenti delle Regioni interessate), sentite le Commissioni parlamentari e che sia "scelto fra cittadini dei paesi membri dell'Unione europea, aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale".

"Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ufficialmente la lettera d'intesa non vincolante con la proposta di nomina di Matteo Paroli quale nuovo presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale. L'invio della lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, apre formalmente la fase conclusiva dell'iter di nomina, che prevede ora il parere da parte della Regione Liguria e il passaggio in Parlamento – recita la nota ufficiale – L'avvocato Matteo Paroli, segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, porta con sé una lunga esperienza nel settore marittimo e portuale. La sua carriera è segnata da competenze consolidate nella gestione logistica e nello sviluppo delle infrastrutture portuali, elementi che lo rendono una figura di alto profilo per guidare il sistema portuale ligure."

Un nome quello di Paroli che nelle ultime settimane sembrava ormai certo e che ora pare in dirittura d'arrivo alla guida dell'ente portuale più importante d'Italia.

Una scelta di prestigio per l'avvocato Paroli che lascerà così Livorno dove dal 2021 ricopriva il ruolo di Segretario generale.



Qui era arrivato da Ancona, con il medesimo incarico, ma la sua esperienza in materia di porti ha toccato anche Brindisi, Bari, Chioggia.

Impegnato anche nell'attività di docenza, Matteo Paroli a Livorno era ben visto anche dalle organizzazioni sindacali che avevano manifestato la propria volontà che il segretario restasse alla guida della AdSp, a testimonianza delle capacità e competenze professionali e relazionali con tutto il cluster portuale.

La Laurea nel 1994 già indirizzata nel settore marittimo, con una tesi dal titolo "Le funzioni amministrative del comandante del porto" lo ha portato poi nel mondo del mare dove negli ultimi vent'anni ha avuto modo di affinare la propria esperienza.

Piccola nota di colore su Matteo Paroli: radioamatore particolarmente attivo nelle bande VHF e superiori, è stato detentore dall'anno 2002 all'anno 2004 del record mondiale registrato dalla International Telecommunication Union (ITU) per la trasmissione radio, via riflessione lunare, a più lunga distanza in banda 50 Mhz.

LE REAZIONI

“Una buona notizia per Genova, è una buona notizia per tutti, ora si parte – ha commentato con soddisfazione il presidente della Regione Liguria Marco Bucci –. L’ho incontrato, mi ha fatto veramente un’ottima impressione, è una persona motivata che considera assolutamente importante l’allineamento tra le amministrazioni e soprattutto il fatto che il porto fa parte della città e fa parte della regione. Ho subito detto che ha un ufficio in Regione se vuole cominciare a lavorare, non c’è assolutamente nessun problema. Ci sono molte domande di concessioni, ma anche piccole, che aspettano una risposta. Dobbiamo lavorare bene per la diga, per costruire la parte B, la gara della parte B, dobbiamo fare le infrastrutture che vanno finite per quanto riguarda la Sopraelevata portuale e poi ovviamente c’è anche il piano regolatore”.



rappresentano un’istituzione, non uno schieramento politico, essendo un ammiraglio della Guardia Costiera e un ex componente del CSM. Da parte mia non posso che ringraziarli per l’ottimo lavoro svolto in un periodo difficile, garantendo la trasparenza di tutti gli atti.” È la replica affidata a una nota dello stesso vice ministro al Mit Edoardo Rixi al commento neanche troppo velatamente polemico rilasciato in precedenza dal gruppo consiliare del Pd in Regione: “Ci son voluti 18 mesi a Rixi per decretare che a Genova e in Liguria non c’era una personalità capace di fare il presidente dell’Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale e doverlo andare a cercare a Livorno. Le sfide da affrontare sono molteplici, in primis, il nuovo piano regolatore portuale; la diga; i nodi infrastrutturali da risolvere; lo spostamento dei depositi chimici; l’interconnessione con le aree retro-portuali e logistiche del Nord Italia. Sicuramente l’avvocato Matteo Paroli potrà partire da quanto contenuto nella relazione scritta dagli ispettori mandati dal Ministero che, nonostante venga dichiarata pubblica è irreperibile e inconsultabile; allo stesso tempo auspichiamo che visto che non c’è stata alcuna fretta per proporre il presidente, lasciando commissariato per 18 mesi il più importante posto italiano (...) concluso l’iter di nomina valuteremo il futuro Presidente da come affronterà le questioni sul tappeto e dal grado di discontinuità con la gestione Toti-Bucci-Signorini”.

“Il Pd dovrebbe fare pace con se stesso: da mesi ci chiede a gran voce la nomina del presidente dell’Autorità portuale del mar Ligure occidentale, e adesso che la nomina è stata fatta, non va comunque bene. Un atteggiamento incoerente che dimostra come il Pd sia scontento per partito preso. Forse brucia il fatto che, per una volta, non abbiano potuto occupare loro una poltrona, come da loro consolidata tradizione. Per noi il porto di Genova non è in vendita, né sarà mai ostaggio di logiche politiche. Spiace constatare poi il livore del Pd nei confronti dei commissari che

FRANCESCO BELTRANO NUOVO SEGRETARIO GENERALE DI UNIPOINT



do ulteriormente l'associazione come interlocutore chiave per il settore marittimo-portuale e logistico. Affronto questa sfida con entusiasmo, contando su una squadra di professionisti altamente qualificati."



Unipoint, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese operanti nel settore portuale, ha annunciato la nomina di Francesco Beltrano come nuovo segretario generale. La sua guida, in stretta collaborazione con la presidenza e il Consiglio direttivo, punta a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'associazione come riferimento per le istituzioni e le aziende del comparto. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha completato il primo corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. Con un'esperienza ventennale nel mondo associativo del trasporto marittimo, ha maturato una profonda conoscenza delle dinamiche portuali. Entrato in Unipoint a Gennaio 2025, porta con sé un bagaglio di competenze che sarà determinante nel perseguire gli obiettivi strategici dell'associazione.

"Desidero ringraziare Unipoint per la fiducia accordatami – ha dichiarato Beltrano –. Sono pronto a proseguire il percorso di crescita già avviato, consolidan-

Il presidente di Unipoint, Pasquale Legora De Feo, ha espresso il suo benvenuto al nuovo segretario generale: "Francesco ha già iniziato a lavorare con noi, dimostrando competenza e dedizione. Il settore portuale italiano sta attraversando un periodo complesso, caratterizzato da sfide importanti come la sostenibilità ambientale e le prospettive di riforma dell'intero comparto. Il suo contributo sarà fondamentale per affrontare questa fase cruciale."

Unipoint ha infine rivolto un sentito ringraziamento a Paolo Ferrandino, segretario generale uscente, che continuerà a collaborare con l'associazione in qualità di consulente. Il suo impegno e la sua professionalità sono stati unanimemente apprezzati in questi anni di lavoro congiunto.

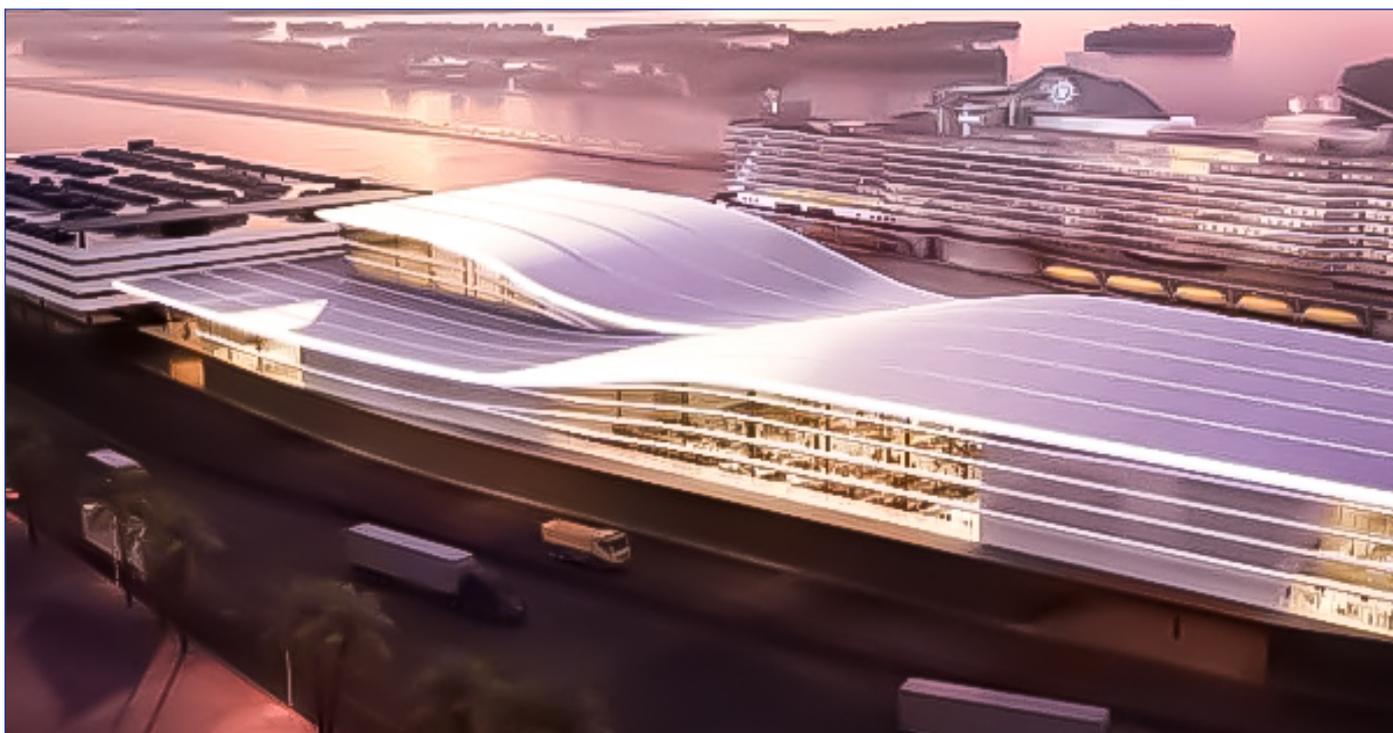
LUCIANO GUERRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ADSP MTS

Luciano Guerrieri è stato designato commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. La nomina è stata ufficializzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così deciso di prendere tempo in vista della selezione del nuovo presidente per i porti di Livorno, Piombino, Capraia e dell'Isola d'Elba. Secondo quanto riportato nel decreto ministeriale, la decisione è stata adottata per "assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed evitare situazioni di stallo legate alla decadenza degli organi ordinari, anche in considerazione della presenza di investimenti infrastrutturali strategici per il Paese".



Il mandato di Guerrieri come presidente era terminato il 14 Marzo, avviando un periodo di proroga di 45 giorni che si sarebbe dovuto concludere il 28 Aprile. Con la nomina a commissario straordinario, Guerrieri mantiene ora pieni poteri, mentre nel periodo di proroga avrebbe potuto adottare solo atti di ordinaria amministrazione o urgenti e indifferibili. Il provvedimento ministeriale non stabilisce una scadenza precisa per l'incarico commissariale, che resterà in vigore fino alla nomina ufficiale del nuovo presidente dell'Autorità.

MSC INAUGURA A MIAMI IL TERMINAL CROCIERISTICO PIÙ GRANDE E AVANZATO AL MONDO



È stato inaugurato a Miami il MSC Miami Cruise Terminal, il nuovo gioiello infrastrutturale firmato MSC Crociere e realizzato da Fincantieri Infrastructure. Con un investimento da 450 milioni di dollari, il terminal segna un punto di svolta per la compagnia – terzo operatore crocieristico globale – e per il brand di lusso Explora Journeys, posizionandosi come il più grande e tecnologicamente avanzato terminal crocieristico al mondo. L'imponente struttura, progettata dallo studio internazionale Arquitectonica, si estende su una superficie di oltre 45.000 metri quadrati, con una lunghezza di 632 metri e un'altezza di quattro piani. Dotata di una vetrata panoramica di 12.777 metri quadrati, diventa un nuovo simbolo architettonico della città. Può gestire contemporaneamente tre navi da crociera di grandi dimensioni e fino a 36.000 passeggeri al giorno, grazie anche a un sistema d'imbarco e

sbarco altamente automatizzato.

All'inaugurazione hanno partecipato numerose autorità italiane e americane, tra cui il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, l'ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti Mariangela Zappia, il segretario al Commercio della Florida J. Alex Kelly e la sindaca della contea di Miami-Dade Daniella Levine Cava. Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in un videomessaggio, ha definito il progetto "un vanto per la nostra nazione e una straordinaria vetrina del Made in Italy".

Un terminal all'avanguardia, nel cuore della capitale delle crociere

Il terminal introduce soluzioni tecnologiche d'avanguardia come il sistema di smistamento bagagli sviluppato da Leonardo, che utilizza per la prima volta

nel settore crocieristico la tecnologia cross-belt già impiegata nei principali aeroporti del mondo. All'efficienza operativa si aggiungono elevati standard di sostenibilità: il terminal è dotato di connessioni elettriche da terra per l'azzeramento delle emissioni in porto, sistemi avanzati per il riciclo dell'acqua e per la gestione dei rifiuti, oltre a soluzioni per l'efficientamento energetico.

Tra gli elementi infrastrutturali più rilevanti: un parcheggio multipiano da 121.500 metri quadrati con 2.450 posti auto (di cui 245 riservati a persone con disabilità), e 1.490 metri quadrati di aree verdi. La costruzione ha richiesto oltre 2 milioni di ore di lavoro, 5.300 tonnellate di acciaio e più di un milione di metri di cavi elettrici.

Una squadra tutta italiana per un'opera da record

Il progetto ha coinvolto numerose realtà italiane di primo piano, in un esempio virtuoso di sinergia industriale: oltre a Fincantieri e Leonardo, anche RINA ha contribuito con la due diligence tecnica, ambientale ed economica, mentre Cassa Depositi e Prestiti, SACE, SIMEST e Intesa Sanpaolo hanno fornito il supporto finanziario. "Siamo orgogliosi di aver realizzato una struttura che definisce nuovi standard per il settore crocieristico," ha dichiarato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo MSC. "È la dimostrazione della nostra dedizione al turismo di qualità, dell'innovazione che perseguiamo e della passione con cui lavoriamo ogni giorno."

L'espansione continua: obiettivo, le due coste americane

Il terminal di Miami è solo il primo tassello di una strategia più ampia. MSC prevede l'apertura di altri quattro terminal crocieristici negli Stati Uniti: uno è già in costruzione a Port Canaveral (Florida), con apertura prevista nel 2026; un altro sorgerà a Galveston, in Texas. Sono in corso inoltre interlocuzioni per strutture a New York e lungo la costa del Pacifico. "Vogliamo offrire anche al passeggero nordamericano quell'esperienza immersiva che in Europa inizia già dal terminal. Dobbiamo essere presenti su entrambe

le coste degli Stati Uniti," ha spiegato Vago, lasciando intendere che la collaborazione con Fincantieri potrebbe non essere replicata in tutti i progetti futuri: "Il mercato cambia, e così le priorità. Alcuni progetti saranno gestiti più a livello locale."

Un simbolo di cooperazione e opportunità globali

Nel suo messaggio, la premier Meloni ha ricordato come la vocazione marittima dell'Italia abbia radici profonde e rappresenti oggi una leva strategica per la crescita del Paese: "Siamo una nazione marittima, ponte naturale tra Europa, Africa e Medio Oriente. Opere come questa ci pongono al centro delle dinamiche globali e rafforzano il ruolo dell'Italia nell'ambito della blue economy." "

"Il nuovo terminal crociere Msc a Miami rappresenta un importante risultato della cooperazione tra Italia e Stati Uniti in materia di trasporti. Questo progetto non è solo un'infrastruttura all'avanguardia, ma un vero e proprio simbolo dello stile, dell'ingegneria e del know-how italiano nel mondo, frutto della collaborazione tra settore pubblico e privato. Una vetrina del design, della qualità e dell'innovazione italiana realizzata da Fincantieri col contributo di Leonardo e altre aziende. Una porta d'accesso per milioni di turisti che rafforza ulteriormente le relazioni economiche e industriali tra Italia e Stati Uniti, confermando la capacità delle imprese italiane di essere protagoniste a livello globale. Ho inoltre invitato il segretario al Commercio della Florida Alex J. Kelly a visitare il prossimo Salone Nautico Internazionale di Genova, previsto a Settembre. Un'occasione per rafforzare le sinergie nel settore dello shipping, delle crociere e della nautica. Attualmente, in Florida operano oltre 400 aziende italiane, molte delle quali attive proprio in questi ambiti, contribuendo allo sviluppo di progetti innovativi e al consolidamento delle relazioni economiche transatlantiche." Il terminal di MSC a Miami non è soltanto una nuova infrastruttura per il traffico passeggeri: è una vetrina tecnologica, industriale e culturale che rafforza i legami tra Italia e Stati Uniti, in un settore – quello crocieristico – in continua evoluzione e sempre più competitivo" ha commentato il vice ministro al Mit Rixi.

MSC INAUGURA IL NUOVO TERMINAL CROCIERE A BARCELLONA

La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha ufficialmente inaugurato il nuovo MSC Barcelona Cruise Terminal, una struttura all'avanguardia che segna un ulteriore passo avanti nell'impegno della compagnia per un turismo crocieristico moderno e sostenibile. L'evento ha coinciso con il primo scalo di Explora II, la seconda nave del marchio di viaggi oceanici di lusso Explora Journeys. Alla cerimonia del taglio del nastro hanno partecipato numerose personalità istituzionali e aziendali.

Un'infrastruttura strategica anche per la città

"Barcellona è un partner strategico per il Gruppo MSC da oltre quattro decenni e per MSC Crociere da più di 25 anni. Il nostro impegno è costante", ha dichiarato Pierfrancesco Vago. "Il nuovo terminal non è solo un investimento in un'infrastruttura moderna, ma rappresenta anche un passo avanti nell'allineamento con la strategia della città per un turismo più equilibrato e sostenibile, portando benefici economici alla regione. Siamo entusiasti di inaugurare questo nuovo capitolo con il porto di Barcellona."

Design e comfort all'avanguardia

Progettato dal prestigioso studio di architettura catalano Ricardo Bofill Taller de Arquitectura, il terminal è stato concepito per offrire un'esperienza di viaggio senza soluzione di continuità, riflettendo l'eleganza e il comfort tipici dell'esperienza a bordo delle navi MSC ed Explora Journeys. L'area commerciale, la spaziosa sala d'attesa con ampi posti a sedere e la sala VIP per gli ospiti premium garantiscono un pre-imbarco esclusivo con viste panoramiche sulla città.

L'estetica dell'edificio richiama l'identità artistica di Barcellona: il rivestimento in ceramica si ispira all'arte di Gaudí, con tonalità che evocano i colori del mare.



Sostenibilità e innovazione

L'MSC Barcelona Cruise Terminal è stato progettato con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Tra le soluzioni adottate:

- Pannelli solari e ottimizzazione della luce naturale per ridurre il consumo di energia;
- Sistema di raccolta dell'acqua piovana per il riutilizzo nelle aree verdi e nei servizi igienici;
- Certificazione Gold LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) per l'efficienza energetica e l'impatto ambientale ridotto.

Un ulteriore passo avanti sarà la connessione delle navi alla rete elettrica da terra, disponibile a partire dal 2027, che consentirà di eliminare le emissioni in porto riducendo significativamente l'impatto ambientale.

Barcellona al centro delle rotte MSC per il 2025

Nel corso dell'estate 2025, cinque navi MSC faranno scalo regolarmente a Barcellona nell'ambito delle loro crociere nel Mediterraneo: MSC World Europa, MSC Seaview, MSC Seaside, MSC Magnifica e MSC Orchestra. Anche Explora II farà tappa nella capitale catalana, confermandola come uno dei suoi porti principali.



GRIMALDI GROUP

IL **FUTURO**
è **CO₂** *Oggi*



+ INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®

www.grimaldi.napoli.it

SEATRADE: PER L'ITALIA LE CROCIERE VALGONO 13 MILIONI DI PASSEGGERI

Quest'anno il Seatrade Cruise Global di Miami, ha raggiunto la sua quarantesima edizione, dimostrandosi così la fiera internazionale dedicata al settore crocieristico più importante al mondo.

Un settore che per l'Italia vale ogni anno circa 13 milioni di crocieristi e che ha riunito anche quest'anno sotto lo slogan di Assoportri Cruiseltaly *"one country, many destinations"* le AdSp italiane che hanno potuto presentare le proprie attività agli oltre 11.000 visitatori provenienti da 120 paesi e più di 600 espositori.

La fiera si è conclusa non senza una serie di importanti incontri ed eventi sia di natura istituzionale che di natura di promozione e marketing internazionale. Il direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Donato Liguori ha raccolto nello stand di Cruiseltaly tutti i rappresentanti delle AdSp presenti alla fiera, insieme alla comunità portuale del cluster per confrontarsi su alcuni progetti strategici del Mit.

Alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato il console generale Italiano a Miami, Michele Mistò, e il segretario dei trasporti della Florida, Jared Perdue unitamente a diversi rappresentanti delle AdSp italiane, Assoportri, RAM SpA, Assologistica, e i porti della Florida, oltre al presidente della Florida Ports Co uncil.

Questa qualificata presenza sottolinea l'importanza della cooperazione internazionale nel settore marittimo e il ruolo strategico dei porti italiani nel panorama crocieristico globale.

In una delle giornate si è dato seguito al protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Italia e il Dipartimento dei Trasporti della Florida e dell'Associazione dei porti.

"Il Seatrade Cruise Global per quello che rappresenta è una vetrina essenziale per l'Italia e per il



marchio Made in Italy, che conferma l'impegno di Assoportri e delle AdSp nel rafforzare la leadership del sistema portuale nel Mediterraneo, in sintonia con la strategia nazionale" ha detto il presidente Rodolfo Giampieri impegnato a Roma.

"Le presenze istituzionali, le adesioni unanime delle AdSp nonché la partecipazione di tutti i player del cluster marittimo e portuale sottolineano la consapevolezza di quanto sia essenziale collaborare e condividere prospettive di sviluppo. Un cluster unito è un cluster più forte e pronto a tutte le sfide del mercato".

Tra i tanti porti presenti anche quelli di La Spezia che nel 2025 si posizionerà tra le prime dieci destinazioni italiane.

La partecipazione dell'AdSp del mar Ligure orientale si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. AdSp e Spezia e Carrara Cruise Terminal (SCCT) sono stati impegnati nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri.

“Il Seatrade - è il commento del commissario Federica Montaresi - è un’occasione unica per raccontare la qualità dell’offerta crocieristica dei nostri porti e la visione strategica con cui stiamo guardando al futuro. La Spezia e Marina di Carrara sono sempre più riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un’esperienza autentica e sostenibile ai passeggeri. Per la nostra AdSp, la partecipazione a Miami rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema portuale moderno, competitivo e in dialogo costante con le esigenze di uno dei più settori più dinamici della blue economy. Nel corso degli incontri con le compagnie abbiamo potuto illustrare tutti gli Investimenti che stiamo portando avanti per il consolidamento e l’ulteriore sviluppo del settore crocieristico nei nostri due porti per raccogliere le sfide di un comparto in continua evoluzione”.





GENERAL EXPORT
N.V.O.C.C.
worldwide consolidation

QUICK - RELIABLE

WORLDWIDE

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA

SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

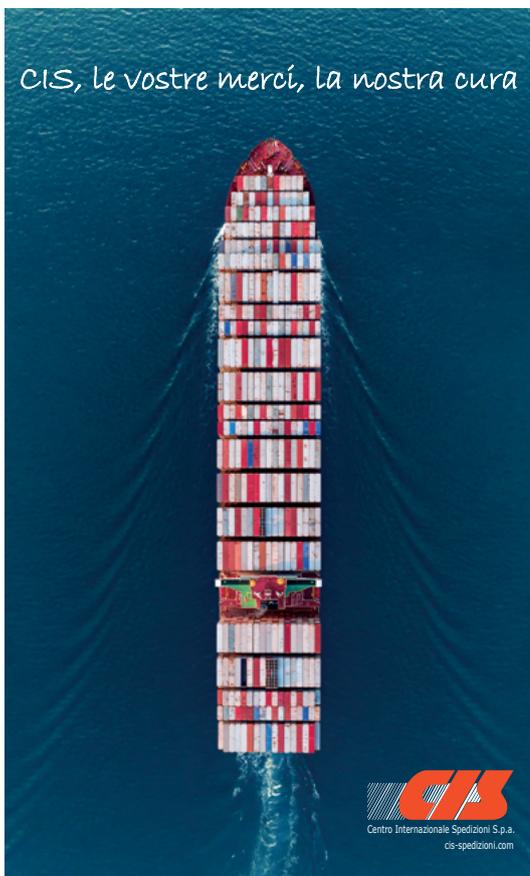
General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvocc.it

PORTO LIVORNO 2000 RITIRA I DUE RICORSI AL TAR CONTRO L'ADSP

L'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale e Porto Livorno 2000, la società che gestisce i servizi per i passeggeri nello scalo, dopo aver trovato un accordo procedimentale, hanno messo fine a una lunga serie di controversie. Dopo mesi di trattative, è stato messo nero su bianco un accordo che dovrebbe in teoria ridisegnare il futuro delle banchine destinate ai traghetti e alle crociere sullo scalo labronico, chiudendo una lunga parentesi di incertezze e dispute. Contenziosi legati anche alla concessione di un'autorizzazione parallelamente destinata a Sintermar Darsena Toscana, che aveva dato il via libera per operare nell'ambito del traffico ro-pax, movimentando i passeggeri delle navi di Grimaldi Euromed su un'altra area.

In conseguenza di questo riavvicinamento tra le parti, trapela ufficiosamente la notizia che Porto Livorno 2000 avrebbe ritirato due importanti ricorsi presentati ai tempi al TAR di Firenze contro la stessa AdSp. Il primo riguardava le regole di attracco per le navi fissate nel 2022, mentre il secondo contestava la mancata concessione ufficiale per la gestione della stazione marittima e dei servizi passeggeri, oltre l'autorizzazione data proprio all'altra società (SDT) ad operare nel settore. L'intesa sottoscritta mira quindi a riattivare il percorso burocratico (in sostanza, una riscrittura dei termini anche economici della concessione) propedeutico a dare piena attuazione alla gara del 2018 che vide l'ingresso di Livorno Terminals, società controllata di Moby e Marinvest di MSC, come socio di maggioranza nella Porto di Livorno 2000.

Si attende adesso la presentazione di un nuovo piano economico finanziario da parte della società, che la stessa presenterà nei prossimi mesi.



AMMIRAGLIO CANU: IL RITORNO A LIVORNO DA COMANDANTE DEL PORTO

L'ammiraglio Giovanni Canu dallo scorso Dicembre è a capo del Comando della Direzione marittima di Livorno, e direttore marittimo della Toscana.

A Livorno ha mosso i primi passi nella carriera in mare frequentando l'Accademia navale. Questo ha suscitato un forte impatto emotivo quando è tornato nella città toscana come Comandante del porto. Originario di Siena, ha ricoperto incarichi di Comando presso l'Ufficio Circondariale marittimo di Maremma, la Capitaneria di porto di Viareggio, successivamente a Brindisi e poi come direttore marittimo del nord Sardegna. L'ultimo prestigioso incarico è stato quello di Capo del III reparto Piani e Operazioni del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

L'arrivo a Livorno

Il comando del porto di Livorno è uno dei più importanti a livello nazionale e rispetto agli altri ha una caratteristica particolare: non si trova nel capoluogo di regione come succede per fare un esempio, a Genova.

Proprio la Toscana, come ci ha spiegato nell'intervista, ha un ruolo centrale nella storia del Corpo che quest'anno celebra i suoi 160 anni:

“È stato a Firenze, capitale d'Italia in quel momento che il re Vittorio Emanuele II ha firmato il Regio Decreto che sancì l'istituzione del Corpo delle Capitanerie di porto. E essendo Livorno il Comando regionale, ricopre un posto di privilegio. Per questo ci stiamo organizzando per celebrare degnamente l'anniversario”.

Lo scalo labronico è una realtà marittima molto importante e voce forte in quello che è il panorama dell'economia marittima nazionale. Le sfide sono molteplici: sicurezza e ambiente sono la cornice all'interno della quale si muove la Capitaneria di porto a tutela degli interessi nazionali.



“Questo perchè Livorno ha una fortissima vocazione commerciale e con l'estero. C'è anche la sfida tecnologica -spiega Canu- perchè si possa essere produttivi, al passo con tempi, ma compatibili con l'aspetto ambientale”.

Un capitolo a parte riguarda la futura Darsena Europa: “Sono necessari alcuni adeguamenti normativi, con ordinanze da rivedere, soprattutto quella “principe” che è ritagliata sulla struttura attuale del porto”.

Porto che inserito nel panorama cittadino ha un punto di forza secondo l'ammiraglio: “Livorno è una città multietnica da sempre aperta allo straniero, da cui sa accogliere novità e cambiamento, mettendo in discussione i propri valori con elasticità. Questo rappresenta in un certo senso anche un problema perchè questo cambiamento continuo rincorre sempre nuove situazioni che non si consolidano mai e necessitano di aggiornarsi.”

Allargando lo sguardo alla Toscana l'ammiraglio Canu sa di raccogliere i frutti del suo predecessore Angora che è riuscito a creare sinergia e collaborazione anche a livello istituzionale.

Se potesse guardare avanti l'ammiraglio Canu ancora non sa cosa vorrebbe lasciare un giorno a Livorno. “Ma sono grato già da ora alla città e mi impegnerò sinceramente e profondamente con quelle che saranno le mie capacità e possibilità.”

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Genova Headoffice

**Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste**

Mediterranean Shipping Company Italia S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail ita-info@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

FEDERICA MONTARESI PREMIATA A MIAMI CON L'OSCAR DEI PORTI

Prestigioso riconoscimento per Federica Montaresi, Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, che ha ricevuto a Miami l'Oscar dei Porti 2025, assegnato nell'ambito della diciottesima edizione del premio che celebra i protagonisti della portualità italiana nel mondo. La cerimonia si è svolta nella suggestiva cornice di Villa Versace – Casa Casuarina e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del cluster marittimo-portuale italiano, tra cui operatori, dirigenti delle AdSp e rappresentanti di Assoport. L'evento, condotto per RAI Italia da Roberto Onofri e Gloria Zanin, si è svolto in parallelo al Seatrade Cruise Global 2025, la più importante fiera internazionale dedicata al settore crocieristico. Montaresi è stata premiata “per la visione strategica e la determinazione con cui guida il porto della Spezia verso una crescita sostenibile e sempre più internazionale”. Una motivazione che sottolinea l'impegno e la capacità di coniugare sviluppo e sostenibilità, in un contesto sempre più competitivo e globale.



Accanto a lei, sono stati insigniti dell'Oscar dei Porti altri nomi di rilievo del panorama nazionale. Tra questi:

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, premiato “per aver fortemente sostenuto lo sviluppo della portualità italiana attraverso una visione moderna e concreta della mobilità integrata”.

Il viceministro Edoardo Rixi, riconosciuto “per la costante attenzione al mondo dei porti e della blue economy, traducendo in azione concreta una politica di rilancio e modernizzazione del sistema portuale nazionale”.

Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti, premiato “per l'impegno strategico nello sviluppo della digitalizzazione e dell'intermodalità, promuovendo un sistema logistico-portuale sempre più moderno, sostenibile e integrato a livello nazionale ed europeo”.

Il premio conferma la crescente rilevanza del sistema portuale italiano sulla scena internazionale e rappresenta un segnale importante di riconoscimento per chi, come Montaresi, sta guidando la trasformazione del porto della Spezia in chiave green, digitale e connessa ai grandi traffici globali.

ASSAGENTI, CROCE: “SIAMO LE SENTINELLE DEL MARE”

A 80 anni dalla sua istituzione Assagenti Genova, che riunisce gli agenti e i mediatori marittimi ha ancora tanto da dire. E da fare.

Ne abbiamo parlato con il suo presidente, Gianluca Croce che dallo scorso Giugno è stato chiamato a guidare l'associazione.

A partire dal tema più caldo, quello dei dazi, ci ha confermato la preoccupazione degli esportatori che in molti casi hanno anticipato le spedizioni da Genova nei giorni scorsi, per ovviare al problema.

“Non sono sicuramente in grado di dare soluzioni epocali, ma sono tendenzialmente ottimista sul fatto che il mercato farà il suo dovere e porterà a riequilibrare la situazione. Io sono per un mercato libero e queste situazioni non mi piacciono, però sono anche fiducioso del fatto che il mercato avrà la forza, con la solita, e prima legge per noi, della domanda e dell'offerta, di riequilibrare le situazioni”.

Su Genova e l'attesa di un nuovo presidente dell'Ad-Sp c'è, anche se il porto non si è fermato in questi mesi: quello che manca è la possibilità di prendere decisioni di medio e lungo termine che interessino la comunità portuale.

“Il porto, per il momento, ha retto in termini di volumi, ma noi che siamo le “sentinelle del mare” abbiamo bisogno di certezze da poter comunicare a nostra volta agli armatori per far sì che le navi arrivino. Perché un porto senza navi è un porto senza carico, è un porto che muore”.

Certezze soprattutto in termini di tempo per quel che riguarda le opere in corso a servizio del porto: “Ci sono date di scadenza spesso variabili legate inevitabilmente al fatto che opere così colossali presentano contrattempi e devono subire aggiustamenti”.



Il presidente Croce poi ci parla dei progetti dell'associazione in vista dell'evento finale, l'Assemblea pubblica il 16 Giugno.

Uno, l'ultimo in ordine di tempo, concluso, riguarda il mondo dei broker, idea nata dalla preoccupazione della “fuga di cervelli” all'estero.

Ma ce ne sono altri che saranno presentate nei prossimi mesi per festeggiare gli 80 anni: “C'è molta fierezza nell'aver raggiunto questo risultato perché sono 80 anni di cambiamenti, ed essere stati in grado di rimanere al passo con i tempi ci rende molto molto fieri, soprattutto se si considera che la figura dell'agente marittimo era data per morta probabilmente già 20 o 30 anni fa”.

PORTO DI GENOVA IN FERMENTO: ARRIVA ANCHE IL NUOVO COMANDANTE RANIERI

Ore di fermento al porto di Genova, abituato è vero al movimento.

Dopo l'annuncio, anzi praticamente in contemporanea, dell'invio della lettera dal Mit alla Regione che di fatto apre le porte di Palazzo san Giorgio al nuovo presidente Matteo Paroli, si viene a sapere anche del nuovo Comandante delle Capitaneria di porto di Genova e direttore dell'Autorità Marittima della regione Liguria.

Il nome è quello dell'ammiraglio Antonio Ranieri, conosciuto negli ultimi tempi per essere stato designato come commissario straordinario dell'Autorità dello Stretto nel Novembre 2023.

Ranieri, nato a Reggio Calabria, prima di essere commissario era a capo della Direzione Marittima della Sicilia Orientale. Tra gli incarichi anche esperienze a capo degli uffici Marittimi di Gioia Tauro e di Crotona.

La scelta che lo aveva portato a Messina era motivata dal ministro Salvini "dall'esperienza e le competenze professionali possedute, anche alla luce dell'attuale incarico di Direttore marittimo e Comandante del porto di Catania, persona idonea a ricoprire tale incarico".

Dopo un anno e mezzo circa Ranieri lascerà quindi Messina per salire a Genova dove si troverà a lavorare a stretto contatto con la nuova governance dello scalo ligure impegnata nella sfida più grande del Pnrr, quella della nuova diga di Genova.



TRUCK VILLAGE: LA RIPARTENZA DELL'INTERPORTO VESPUCCI

Le cifre sono le stesse ma invertite: da 2,4 a 4,2. Sono il costo, in milioni di euro del Truck village, la nuova struttura inaugurata all'interporto Amerigo Vespucci. Un traguardo che doveva essere raggiunto con tempi più stretti ma che ha dovuto fare i conti con il Covid prima e con l'aumento dei costi poi.

“Questa é la prima di una serie di inaugurazioni che



offrono nuovi servizi e attività per l'area, direttamente o indirettamente” ha detto la presidente dell'Interporto Monica Bellandi. “Siamo felici di poter inaugurare una infrastruttura che riteniamo importante per il territorio e per la logistica Toscana. Situato all'interno dell'Interporto Toscano, in una posizione strategica per i flussi logistici del Centro Italia e del porto di Livorno, il Vespucci Truck Village non è solo un'area di sosta, ma un nuovo modello di infrastruttura: un punto di riferimento per sicurezza e attenzione al benessere di chi ogni giorno garantisce la mobilità delle merci”.

L'obiettivo é supportare nuovi insediamenti manifatturieri e industriali con offerte sempre più di qualità come nel caso del Truck village: “Non esiste lavoro di serie A o B, lo studio e la ricerca sono importanti



perché lo rendono più sicuro come testimonia la nuova area di sosta che inauguriamo oggi”.

200 stalli per mezzi pesanti, 70 telecamere di videosorveglianza per garantire la massima sicurezza di veicoli e merci, affiancati a un'area relax, servizi igienici e docce separate per uomini e donne.

Ma anche lavanderia, distributori automatici di snack e bevande, Wi-Fi gratuito e punti di alimentazione elettrica, oltre alla stazione carburanti con GPL e LNG, officina per riparazioni meccaniche, pesa certificata per il controllo del carico.

Una sosta insomma per chi sceglierà il Truck village diversa dal solito con la possibilità di accedere al ristorante e motel per il riposo.

E che permetterà alla ripartenza, in pochi minuti di raggiungere i principali nodi di trasporto: il porto di Livorno in 5 minuti, così come il casello autostradale A12, l'aeroporto di Pisa in 10 con l'accesso diretto alla Fi-Pi-Li e il collegamento ferroviario integrato.

“E' stato uno sforzo importante quello che abbiamo fatto per trovare le risorse finanziarie che mancavano con l'aumento dei costi, ma ci siamo riusciti con risorse nostre e di questo siamo orgogliosi” ha aggiunto

Raffaello Cioni, ad dell'Interporto.

“Questa é la seconda area di sosta di questo tipo in Italia, una sosta sicura e confortevole che sarà operativamente attiva per le soste brevi e lunghe dal 5 Maggio. Questo intervento valorizza il nostro territorio, sostenendo la qualità del lavoro e il ruolo della Toscana nello sviluppo di una logistica sostenibile ed integrata. La realizzazione del Truck village rappresenta un segnale concreto per la comunità degli autotrasportatori e per l'economia locale. Pensare le aree di sosta come aree confortevoli e di qualità significa contribuire a rendere più sostenibile e sicuro il lavoro degli autotrasportatori ed efficiente il trasporto delle merci. Il progetto rafforza il ruolo dell'Interporto nel panorama nazionale e internazionale, contribuendo alla costruzione della rete europea di aree di sosta SSTPA e rispondendo alle sfide del settore: carenza di autisti, stress da lavoro, sicurezza del carico e transizione energetica”.

Intervenuto telefonicamente anche il presidente della Regione Eugenio Giani ha voluto sottolineare come un'opera come il Truck village dia senso e mi-



sura agli investimenti fatti anche dalla Regione che ha voluto aumentare il capitale sociale nell'interporto, segnale di fiducia nel nuovo consiglio. “Anche questa – ha aggiunto – è un'opera fondamentale di infrastrutturazione che modernizza il sistema e rafforza il rapporto anche con il porto di Livorno.”

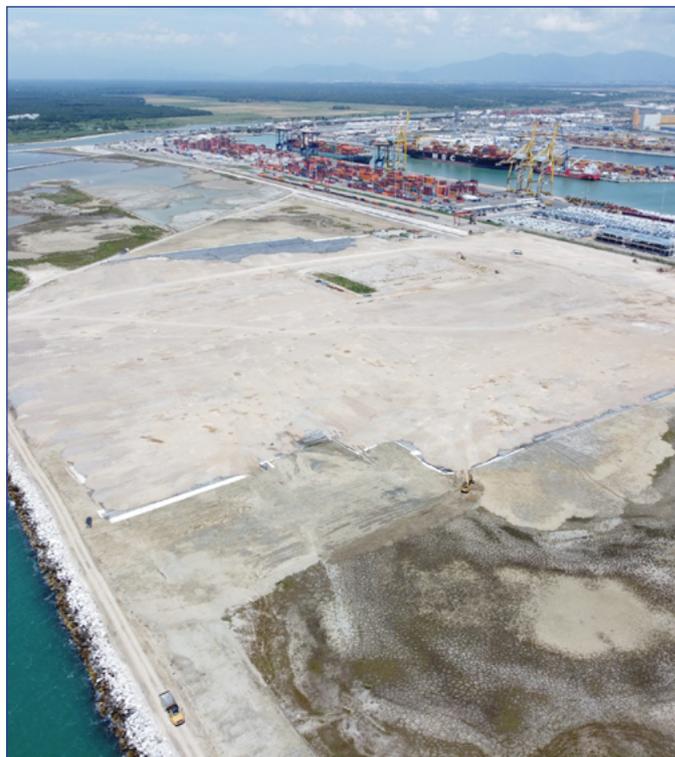


LIVORNO, DARSENA EUROPA: LA CABINA DI REGIA PUNTA AD ACCELERARE

Spingere sull'acceleratore e trasformare al più presto i primi lotti realizzati della Darsena Europa in infrastrutture operative, capaci di generare ricadute economiche concrete per il territorio. È questo l'obiettivo ribadito per l'ennesima volta con forza nella riunione della cabina di regia convocata in Prefettura a Livorno dal prefetto Giancarlo Dionisi, alla presenza del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, dei rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del sindaco di Livorno, dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. "Condividiamo tutti una responsabilità precisa – ha dichiarato il prefetto Dionisi in apertura dei lavori – quella di far sì che gli spazi già realizzati possano essere messi a frutto nel più breve tempo possibile. Le risorse pubbliche, soprattutto quando parliamo di investimenti ingenti, devono trasformarsi rapidamente in effetti sull'economia reale". Il messaggio è chiaro: nessun ritardo sarà tollerato, e anzi si chiede di sfruttare al massimo ogni fase del cantiere, anche parziale, per avviare quanto prima attività produttive. Un passaggio fondamentale, sottolineato anche dalla Regione e dal Governo, che hanno voluto la Cabina di Regia proprio con lo scopo di garantire un avanzamento efficace, rapido e condiviso del progetto.

Compatibilità tra anticipazione delle attività e completamento dell'opera

La cabina di regia continua così il suo lavoro serrato. "Abbiamo ricevuto dalla struttura commissariale i primi documenti, sia sul piano economico che tecnico, e da qui emerge chiaramente che serve un'accelerazione. In particolare, stiamo verificando la possibilità di rendere operativi i primi piazzali disponibili: l'idea è quella di metterli a reddito attra-



verso concessioni temporanee ad aziende o operatori già in grado di generare occupazione e valore economico". Un nodo fondamentale affrontato nel corso del tavolo è stato quello della compatibilità tra l'assegnazione provvisoria di lotti parziali e la prosecuzione dell'opera complessiva. Su questo punto, Dionisi è stato chiaro: "La compatibilità c'è, e rappresenta un passaggio chiave. Va però verificato che gli operatori che prenderanno in carico questi spazi siano anche in grado di sostenere i costi di completamento delle aree e di avviare attività produttive sostenibili sin da subito".

Lavori a mare in partenza a inizio Maggio?

Un'altra conferma è arrivata sul fronte dei lavori in mare: "Il commissario straordinario Luciano Guerrieri ci ha comunicato che potrebbe esserci uno slittamento di qualche giorno, ma i cantieri partiranno comunque nei primi giorni di maggio, un segnale importante di concretezza e avanzamento reale".



Il Prefetto ha voluto poi ribadire la funzione della cabina di regia come sede operativa, non luogo di scontro ma di soluzioni, chiarendo che altri sono gli strumenti preposti per l'analisi di eventuali responsabilità o ritardi.

“Noi qui dobbiamo solo fare una cosa: andare avanti il più velocemente possibile”. Non sono mancate, tuttavia, osservazioni critiche sulla qualità del materiale finora trasmesso. “Prendiamo atto della documentazione ricevuta – ha detto Dionisi – ma in molti punti resta incompleta e poco articolata. Abbiamo bisogno di dati aggiornati, chiari, leggibili. Solo così la cabina potrà svolgere efficacemente il suo ruolo di stimolo, accompagnamento e controllo”.

La prossima riunione della cabina è poi stata fissata per il 7 Maggio alle ore 11, data entro la quale è stato chiesto a tutti i soggetti coinvolti di aggiornare e migliorare i materiali a supporto, con un focus specifico sull'evoluzione del quadro economico e sugli stati di avanzamento dei lavori.



Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com



SISAM
WE DELIVER



SISAM Agenti s.r.l.

Scali Cerere 9, Livorno, Italy

info@sisam.it

+39 0586 243 814

DARSENA EUROPA: PRIMI DUE LOTTI DISPONIBILI MA CON 9 MESI DI LAVORI E OLTRE 3 MILIONI DI INVESTIMENTI

Una riunione concreta, operativa, e con tre punti fermi per imprimere una svolta decisiva al progetto della Darsena Europa. È il bilancio tracciato dal sindaco di Livorno, Luca Salvetti, al termine della seconda riunione della cabina di regia convocata in Prefettura per monitorare e stimolare l'avanzamento dei lavori dell'infrastruttura strategica per il futuro del porto. "Sono particolarmente soddisfatto – ha dichiarato Salvetti – per il modo in cui il Prefetto Dionisi ha rilanciato il tavolo: mettendo al centro, con chiarezza, la rapidità di esecuzione dell'opera. Il resto viene dopo. Oggi abbiamo fissato tre punti chiave che cambiano il passo al progetto".

Il primo traguardo è l'accordo raggiunto con la Regione Toscana per l'avvio ufficiale dei lavori delle opere a mare. "C'è il via libera all'intesa che consentirà la posa della prima pietra entro la fine di Aprile, o al massimo nei primissimi giorni di Maggio", ha annunciato Salvetti.

Sgomberato anche il campo dalle voci su presunte carenze di finanziamento: "Il quadro economico-finanziario è completo e definitivo – ha sottolineato il sindaco –. Servono 640 milioni di euro e ci sono tutti: 200 dalla Regione Toscana, 200 dallo Stato, 50 dal CIPE, 90 da un mutuo BEI, 50 dall'Autorità di Sistema portuale e altri 50 dalla Cassa Depositi e Prestiti". A completare il piano economico sarà la componente privata, tramite project financing e successivo bando di gara.



Lotti temporanei, disponibili ma con attesa e investimenti importanti

Ultimo tema affrontato è quello della messa a reddito dei primi due lotti disponibili: "Abbiamo capito in modo definitivo che, per renderli effettivamente utilizzabili, serviranno nove mesi di lavori e un investimento di circa 3,2 milioni di euro. Questo costo sarà a carico di chi manifesterà interesse a utilizzarli temporaneamente". Tuttavia, ha osservato il Primo Cittadino della città dei Quattro Mori, "se in questi nove mesi non emergerà un soggetto pronto a investire quella somma, è molto probabile che nel frattempo sarà già concluso l'iter del bando di gara, con l'individuazione del soggetto privato che prenderà in carico l'intero progetto".

DARSENA EUROPA, GUERRIERI: “PRONTI ALL’AVVIO DEI LAVORI A MARE. NESSUN DUBBIO SULLA COPERTURA FINANZIARIA”

Il Commissario straordinario Luciano Guerrieri ha fatto il punto sull’andamento del progetto Darsena Europa, confermando che si è ormai prossimi all’approvazione del progetto esecutivo, attesa entro la fine di Aprile o al massimo nei primi giorni di Maggio. “Dipende solo da alcune istruttorie ancora in corso da parte di istituzioni come l’Autorità Marittima, che dovrà emanare l’ordinanza per l’avvio dei lavori. Ma siamo davvero agli sgoccioli”, ha dichiarato. Il passo successivo sarà l’assegnazione dei lavori e la posa della simbolica “prima pietra” delle opere a mare, che daranno concretamente il via al cantiere della nuova Darsena.

L’ultimo tavolo tecnico in Prefettura ha fornito a Guerrieri l’occasione per comporre un quadro aggiornato sullo stato del progetto, chiarendo anche alcuni aspetti critici emersi nei mesi scorsi. In particolare, ha ribadito che non esistono problemi di copertura finanziaria: “Non capisco da dove nascano certi dubbi. Il quadro economico complessivo tiene conto di opere aggiuntive necessarie, come il consolidamento delle strutture o l’allungamento delle banchine per ospitare una cassa di colmata più ampia. Tutto è previsto nel rispetto delle norme, con risorse già disponibili”.

Il Commissario ha inoltre ricordato che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si è conclusa positivamente, e che le eventuali modifiche al progetto saranno inglobate in una variante ufficiale che verrà approvata assieme all’esecutivo.

Infine, Guerrieri ha rivendicato con orgoglio il lavoro svolto dalla struttura commissariale: “Capisco l’attesa che circonda quest’opera da anni, ma posso affermare con certezza che non abbiamo perso tempo. Anzi, abbiamo rispettato i tempi e fatto tutto il necessario per arrivare, finalmente, all’apertura del cantiere”.



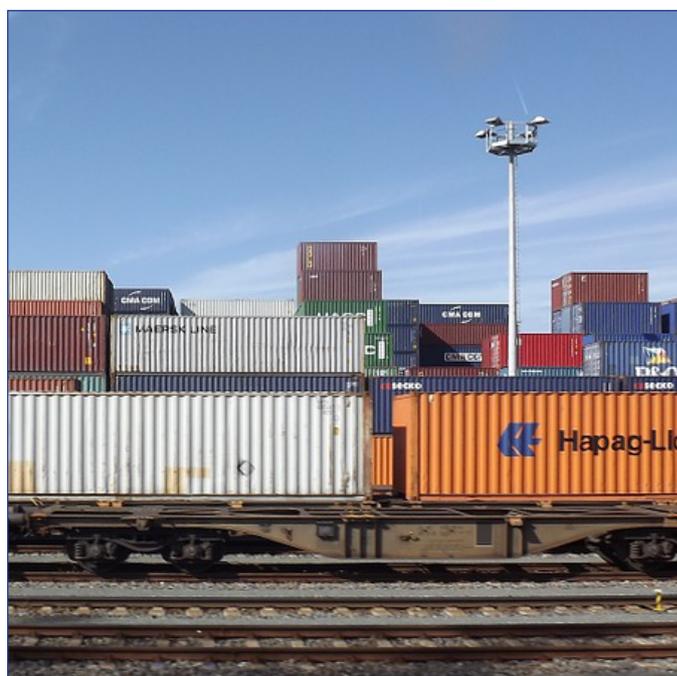
FERMERCÌ, TRASPORTO FERROVIARIO MERCI IN AFFANNO: TUTTI GLI INDICATORI IN CALO NEL 2024

Il 2024 si conferma un anno difficile per il trasporto ferroviario delle merci. Lo certifica il III Rapporto Annuale Fermerci, presentato alla Camera dei Deputati, che evidenzia un quadro in netto peggioramento per il settore, con un calo generalizzato dei principali indicatori operativi e uno scenario reso ancora più critico dalle interruzioni infrastrutturali destinate a protrarsi fino al 2027. Il rapporto, curato dall'Associazione Fermerci, sottolinea una diminuzione del 5% dei treni-km nel periodo 2021-2024, accompagnata da una flessione del 6% dei treni merci in arrivo e in partenza dai porti italiani tra il 2022 e il 2024. In calo anche l'attività degli impianti di ultimo miglio, un anello fondamentale nella catena logistica ferroviaria. Una situazione aggravata dai lavori infrastrutturali legati al PNRR, la cui durata – ha confermato il rapporto – si estenderà almeno fino al 2027. Un orizzonte temporale più lungo del previsto, che sta già impattando pesantemente sulla continuità operativa degli operatori ferroviari.



Salvini: “Farò di tutto per ridurre i tempi dei lavori”

Presente all'evento anche il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che ha riconosciuto la complessità



del momento: “Stiamo facendo il massimo per contenere i tempi dei cantieri, ma sono ottimista: dopo questa fase critica, i dati torneranno a crescere in maniera decisa”. Il Ministro ha ribadito l'impegno del Governo nel sostenere il settore: “Dopo aver messo in sicurezza il ferrobonus, stiamo lavorando alla riforma della governance portuale e cerchiamo nuovi fondi per supportare le aziende in difficoltà. Voglio ridurre al minimo il periodo di disagio per gli operatori”.

RFI: “Cantieri aperti, ma la rete sarà più moderna e sicura”

Sul fronte tecnico, l'amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana Aldo Isi ha rassicurato circa l'avanzamento dei lavori: “Tutti i cantieri sono operativi. Alla fine avremo una rete ferroviaria più efficiente, sicura e stabile, in linea con gli standard europei”.

Fermerci: “Serve un quadro regolatorio stabile e ristori per gli operatori”

Il presidente di Fermerci Clemente Carta ha invece sottolineato la necessità di garantire certezze al set-

tore in questa fase di transizione: “Gli investimenti sull’infrastruttura sono indispensabili, ma serve un quadro regolatorio chiaro e stabile, che consenta alle imprese di pianificare. Inoltre, sono urgenti misure compensative per chi subisce gli effetti delle interruzioni. In assenza di ristori, rischiamo di minare la tenuta dell’intero comparto”. Carta ha poi rinnovato l’appello al Governo affinché vengano strutturati e rafforzati gli incentivi al traffico merci su ferro, come ferrobonus e norma merci, e si provveda al rifinanziamento degli incentivi per l’acquisto di locomotive e carri. “Le imprese hanno già investito oltre 700 milioni di euro – ha ricordato – contando su un supporto pubblico che però tarda ad arrivare”.

Tra i partecipanti al convegno anche il presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda, il presidente ART Nicola Zaccheo, il direttore generale ANSFISA Pierluigi Navone, il PwC Global Railways & Roads Leader Paolo Guglielminetti, la ricercatrice RSE Francesca Bazzocchi e il professore di Ingegneria dei Trasporti Vittorio Marzano.

Dalla discussione è emerso un messaggio unanime: il trasporto ferroviario merci è una leva chiave per la sostenibilità e la competitività del Paese, ma ha bisogno di politiche solide, investimenti certi e una strategia condivisa per superare le difficoltà attuali e rilanciare il settore in una logica europea.

UNIPORT
LIVORNO

**CI PRENDIAMO CURA
DELLE VOSTRE MERCI.**

uniportlivorno.it

ANDREA GIACHERO CONFERMATO PRESIDENTE SPEDIPORTO

Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento.

Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del Board of Directors di GTS Group ed è membro della Giunta di Confetra, del Consiglio Direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del porto di Genova. Giachero è anche presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform.

Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto "dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni".

"Il nuovo triennio – prosegue Giachero – si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra".

Dal canto suo il direttore Giampaolo Botta commenta: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento



professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain".

La seduta del Consiglio ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea privata che si è svolta il 31 Marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership.

Il Consiglio Direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Daffara, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.

IL WORLD SHIPPING COUNCIL LANCIA L'ALLARME SUI NUOVI DAZI PORTUALI USA



Il World Shipping Council, l'associazione internazionale che rappresenta i principali operatori del trasporto marittimo di linea, ha espresso forti preoccupazioni in merito al nuovo regime tariffario annunciato dall'Ufficio del Rappresentante per il Commercio degli Stati Uniti (USTR). Secondo il WSC, le nuove imposte rischiano di danneggiare il commercio internazionale, aumentare i costi per i consumatori americani e ostacolare gli sforzi per rafforzare il settore marittimo nazionale. "Rilanciare il comparto marittimo statunitense è un obiettivo condiviso da molti e pienamente sostenuto dal nostro settore – ha dichiarato Joe Kramek, presidente e CEO del WSC –. Tuttavia, il sistema di tariffe annunciato dall'USTR va nella direzione opposta: farà lievitare i prezzi, indebolirà il commercio USA e non porterà reali benefici all'industria marittima americana".

Nel dettaglio, il WSC ha individuato diversi elementi problematici nelle misure annunciate:

Tariffe retroattive sui porti: le nuove imposte si applicheranno anche a navi già operative, senza alcun impatto positivo sull'industria cantieristica nazionale, ma con effetti penalizzanti sugli esportatori americani, in particolare il settore agricolo. Un approccio che, secondo il WSC, mina la fiducia degli investitori e introduce incertezza nella pianificazione industriale.



Tassazione basata sulla stazza netta (NT): colpendo in maniera sproporzionata le navi più grandi ed efficienti, che trasportano componenti vitali per la produ-

zione interna, si rischia di compromettere l'intera filiera industriale, aumentando i costi per le imprese e i consumatori statunitensi. Anche i porti USA, che hanno investito per accogliere queste navi, potrebbero subire ripercussioni.

Dazi sulle navi ro-ro: il provvedimento introduce inoltre un'imposta basata sulla capacità in CEU (Car Equivalent Unit) per quasi tutte le navi da trasporto veicoli di costruzione estera. Una misura definita "arbitraria" dal WSC, che potrebbe rallentare la crescita economica e far aumentare i prezzi delle automobili negli Stati Uniti, senza favorire la cantieristica locale.

Questioni legali: l'associazione ha anche sollevato dubbi sulla legittimità del provvedimento, ritenendo che esso ecceda i poteri conferiti all'USTR dalla legislazione commerciale statunitense.

Appello al dialogo

Il World Shipping Council invita l'Amministrazione americana a riconsiderare l'approccio adottato e a optare per soluzioni più costruttive e orientate al lungo periodo. Secondo il WSC, interventi come

incentivi mirati agli investimenti, potenziamento delle infrastrutture portuali e semplificazione normativa potrebbero rafforzare realmente il settore marittimo statunitense, senza penalizzare esportatori e consumatori. Il Consiglio ha inoltre ricordato che il comparto della cantieristica navale USA soffre già di criticità strutturali, tra cui ritardi nella produzione militare e carenze di manodopera qualificata. Analogamente, la limitata disponibilità di marittimi certificati ostacola un'espansione significativa della flotta sotto bandiera statunitense.

I membri del WSC – che movimentano il 65% del traffico marittimo USA, generano oltre 2.000 miliardi di dollari l'anno e danno lavoro a 6,4 milioni di persone – sono anche tra i principali partner del Maritime Security Program del governo statunitense. "Siamo pronti a collaborare per il rilancio del settore marittimo americano – ha concluso Kramek – ma servono politiche coerenti e lungimiranti. Scelte avventate rischiano di fare più danni che benefici in un momento già delicato per il commercio globale".



ASSARMATORI SU TASSE AMERICANE: “NO ALLARMISMI MA PROBLEMA DI NON POCO CONTO”

Mentre la premier Meloni contratta con gli Stati Uniti cercando un compromesso a “metà strada”, le incertezze procedono nei mercati mondiali, e nel trasporto marittimo l’orizzonte è ancora burrascoso. Il settore attende di sapere novità in materia di dazi e tasse e una preoccupazione è quella che riguarda l’annunciata tassa sugli ingressi di navi di fabbricazione cinese, ma anche quella sulle attrezzature portuali della stessa origine, oltre all’incertezza sul futuro dell’export.

Ma come vivono la situazione gli armatori italiani? Come vedono le prospettive future? Lo abbiamo chiesto al presidente dell’associazione Assarmatori, Stefano Messina che ci ha risposto così.

Partiamo dalla tassa annunciata per gli ingressi di navi cinesi o comunque costruite in Cina nei porti USA? C’è preoccupazione?

È innegabile che una tassa del genere, così come ipotizzata, rappresenterebbe un problema di non poco conto per l’armamento mondiale, e non solo quello italiano, dal momento che i cantieri cinesi sono fra i principali produttori di navi portacontainer e rinfusiere, e anche il portafoglio ordini per unità di questo tipo è molto rilevante. Trump sta ogni giorno di più confermandosi come un negoziatore; penso che anche in questo caso abbia alzato l’asticella per poi intavolare una trattativa e trovare un punto di caduta comune. Imporre tale tassa, infatti, significherebbe anche far lievitare i prezzi per i consumatori statunitensi, contribuendo alla spinta inflazionistica negli Stati Uniti.



E la tassa sulle attrezzature portuali cinesi...come finirà la cosa?

Questo non è un tema nuovo. Già con Biden presidente l’amministrazione statunitense aveva stanziato importanti risorse per sostituire le attrezzature portuali cinesi con altre di propria produzione, questo per fronteggiare possibili episodi di spionaggio industriale. Direi che si tratta di un tema tutto interno al mercato americano, di cui non mi preoccuperei.

L’Italia in generale deve preoccuparsi sotto l’aspetto degli scambi marittimi?

L’Italia è un Paese esportatore, è chiaro che qualsiasi barriera al commercio rappresenti un ostacolo. Ma Trump anche sui dazi ha mutato strategia diverse



volte, si è tornati indietro, le carte in tavola sono cambiate più volte. Prima di lasciarsi andare a previsioni catastrofiche aspetterei l'esito di trattative che sono già intavolate, auspicando che un'autorevole azione di natura politica e diplomatica possa avere la meglio, trovando un'intesa conveniente per tutti.

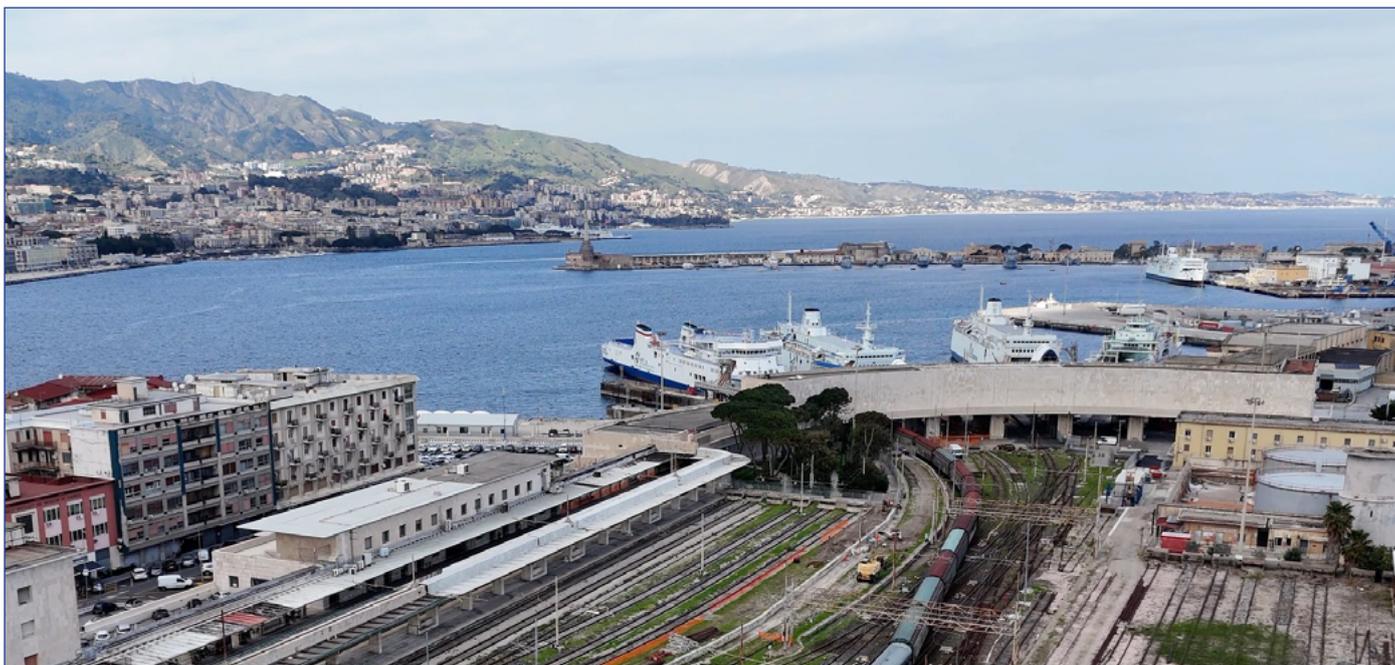
E questo "predominio marittimo dell'America" come viene visto da Assarmatori?

Non vedo un predominio in essere, semmai il tentativo di ripristinare una potenza marittima. Non dimentichiamoci che gli Stati Uniti non dispongono di una grande compagnia nazionale attiva nel trasporto containerizzato e anche a livello di cantieristica non potranno in breve volgere di tempo recuperare il gap con il sud-est asiatico su determinate tipologie di naviglio, e questo discorso vale anche per l'Europa.

Tornando in Cina, sembra che ci siano container bloccati per gli USA...cosa si prospetta?

Anche in questo caso ritengo non sia saggio inseguire allarmi e allarmismi. Può essere verosimile che qualche traffico abbia subito rallentamenti, ma nel complesso il trasporto marittimo sta continuando a lavorare, sfruttando la sua natura di infrastruttura flessibile in grado di adeguarsi con rapidità ai grandi cambiamenti dettati dalla geopolitica o comunque dalla situazione internazionale.

ADSP STRETTO: C'È LA CONFERMA DI FRANCESCO RIZZO ALLA PRESIDENZA



Eccolo, c'è il secondo nome dei nuovi presidenti delle Autorità di Sistema portuali scadute e commissariate. Dopo Matteo Paroli, Francesco Rizzo è designato alla presidenza dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, commissariata dal Novembre del 2023 e guidata per questo anno e mezzo da Antonio Ranieri.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in queste ore ha avviato l'iter finale per la nomina con una comunicazione formale ai presidenti di Calabria e Sicilia, Roberto Occhiuto e Renato Schifani.

La comunicazione formale di intesa relativa alla proposta di nomina è firmata dal vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini, e rappresenta un passaggio fondamentale verso la conclusione del percorso di nomina, che prevede ora l'espressione del parere da parte della Regione Sicilia e della Regione Calabria, prima della trasmissione agli organi parlamentari competenti.

Chi è Francesco Rizzo

Avvocato, classe 1974, dal 2002 svolge l'attività forense, con specializzazione in diritto dei trasporti.

Il suo nome circolava già da diverso tempo ed era dato praticamente certo alla guida dell'Autorità portuale che è chiamata ad operare su due diverse regioni.

Consigliere comunale del comune di Messina, è stato presidente della Commissione consiliare "Grandi opere, programmi complessi, ponte sullo Stretto".

Nel mare ha svolto anche il servizio militare con il grado di guardia marina presso l'Accademia navale di Livorno e le direzioni marittime del porto di Ravenna e Reggio Calabria.

LIVORNO, TDT: ISTANZA PER LA DARSENA EUROPA. PRONTO INVESTIMENTO DA 180 MLN

Dopo lo scambio epistolare intercorso a cavallo dei mesi di Febbraio e Marzo tra AdSp e TIL (Terminal Investment Limited), a seguito della manifestazione di interesse con la quale la società terminalistica controllata da MSC (in questo caso, in cordata con Neri e Lorenzini) aveva più o meno ufficializzato i propri progetti intorno alla futura Darsena Europa, adesso anche il Gruppo Grimaldi ha mosso la propria pedina sullo scacchiere della nascente piattaforma portuale. Alla nostra redazione risulta infatti che l'Authority di Palazzo Rosciano e lo stesso attuale commissario Luciano Guerrieri, in qualità di commissario straordinario anche dell'opera stessa, abbiano ricevuto proprio alla vigilia delle festività pasquali una mail via pec con mittente Terminal Darsena Toscana (TDT). La società, oggi di proprietà del gruppo armatoriale partenopeo, ha infatti formalizzato una proposta di progetto di riorganizzazione delle aree e banchine attualmente in concessione: una candidatura per realizzare e gestire la porzione sud del nascento terminal, per metà della superficie totale.

Una missiva che risulta essere un'istanza a tutti gli effetti: tutt'altro che una semplice e non vincolante manifestazione d'interesse e neanche un project financing (formula che prevede un intervento dello Stato nel finanziamento a supporto). Il progetto messo nero su bianco da TDT, corredato da un'adeguata e completa documentazione tecnica, si svilupperebbe invece molto concretamente intorno a un investimento completamente privato che si aggirerebbe intorno ai 160-180 milioni di euro.

Una richiesta articolata sostanzialmente in tre punti principali. Il primo evidenzia il valore di un'iniziativa imprenditoriale finalizzata a garantire la continuità operativa della società anche all'interno del nuovo



scenario portuale delineato dalla Darsena Europa ma soprattutto dettato dalla volontà di preservare e al contempo sviluppare un rilancio per il traffico contenitori che all'ombra dei Quattro Mori pare andare sempre più in sofferenza (anche a vantaggio di porti limitrofi e concorrenti come quello di La Spezia, dove attraccano già oggi portacointainer da 24mila TEUs). Le attuali limitazioni dettate dalla conformazione e dai fondali poco profondi della Darsena Toscana, in contrapposizione stridente con la tendenza sempre più marcata al cosiddetto 'gigantismo' navale, non consentono quasi al 45% delle portacointainer in circolazione di fare scalo a Livorno, una percentuale che addirittura sale al 56% se si prendono in considerazione le unità che risultano essere in costruzione nei cantieri. Una mossa quindi finalizzata, secondo la visione a medio-lungo termine della società, a garantire

quindi un futuro a TDT nel settore della movimentazione container, compiendo un salto di qualità verso il deepwater e le navi megamax.

Il secondo punto riguarda quindi la modifica sostanziale di gran parte dell'attuale concessione demaniale: TDT propone infatti una riconfigurazione degli spazi, con la retrocessione di oltre 150mila metri quadri di aree e la relativa banchina, e la contemporanea traslazione verso un'area ancora maggiore e soprattutto corredata da 600 metri di banchina all'interno del nuovo Terminal Darsena Europa.

Un investimento ingente, che starebbe a testimoniare l'intenzione decisa e convinta del gruppo Grimaldi di continuare a investire a Livorno in maniera fattiva: per questo, nella richiesta inviata, si farebbe menzione anche di un'estensione almeno trentennale della durata della concessione attualmente in essere, motivandola con il piano industriale presentato e con i significativi investimenti previsti per l'adeguamento e lo sviluppo delle attività all'interno della nuova infrastruttura.

Nei piani sulla carta infatti, una volta incassato il via libera e consolidati i piazzali con il termine dell'intervento da parte dell'AdSp, la tempistica ipotizzata da TDT dovrebbe prevedere la conseguente e immediata apertura dei cantieri a partire dal 2027. Sia per la realizzazione dei primi piazzali e dei sottoservizi, sia per i già menzionati 600 metri di banchina a mare.

Il tutto, senza trascurare anche l'aspetto dell'investimento tanto parallelo quanto indispensabile nella componente strumentazione: l'acquisto e il posizionamento di gru e mezzi di piazzale fondamentali per farsi trovare pronti ad iniziare l'attività commerciale vera e propria nel 2030.

Una mossa che, qualora andasse 'in porto', riuscirebbe anche a risolvere e in qualche modo svuotare di senso (almeno per metà) il dibattito pubblico tra Enti e operatori che da tempo si dividono intorno all'opportunità o meno di riuscire a mettere a rendita i primi lotti disponibili (come sollecitato più volte dallo stesso Ministero delle Infrastrutture, per voce dal vice ministro Rixi) appena terminate le opere di consolidamento del terreno delle vasche di colmata: proprio il 26 Aprile sarà avviato anche il terzo lotto mentre a inizio Maggio scattano le opere a mare, secondo quanto annunciato di recente dal Commissario Guerrieri.

Proprio lo stesso Commissario straordinario, a margine del Comitato di Gestione riunitosi nelle scorse ore per approvare il Bilancio Consuntivo e la Relazione annuale dell'Ente, ha peraltro annunciato formalmente ai presenti la ricezione dell'istanza "avente ad oggetto la retrocessione di 150.000 mq di aree di 492 metri lineari di banchine e la corrispettiva acquisizione di 194.000 mq di aree e di 600 metri lineari di banchine insistenti sul Terminal Darsena Europa" come si legge nella notizia riportata anche da Port News, il magazine ufficiale di Palazzo Rosciano.



PRESIDENTI ADSP, UN'ALTRA CINQUINA DI NUOVE NOMINE

La scacchiera dei porti italiani si sta rapidamente completando. Dopo lo scioglimento anticipato dei nodi legati alle Authority di Genova e Messina, con le designazioni rispettivamente di Paroli e Rizzo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ufficialmente avviato la fase finale per la nomina dei nuovi presidenti di altre cinque Autorità di Sistema portuale.

Le lettere di proposta sono state firmate dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e trasmesse alle Regioni interessate per la prevista intesa istituzionale. Rispettate quasi al 100% le aspettative per i profili che erano circolati tra gli operatori e gli addetti ai lavori, visto che i nomi proposti per guidare gli scali strategici del sistema portuale nazionale sono:

- **Antonio Gurrieri** per l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale (Trieste e Monfalcone) – Regione Friuli Venezia Giulia;
- **Francesco Benevolo** per l'AdSp dell'Adriatico Centro Settentrionale (Ravenna) – Regione Emilia-Romagna;
- **Francesco Mastro** alla guida dell'AdSp del mare Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli) – Regione Puglia;
- **Giovanni Gugliotti** per l'AdSp del mare Ionio (Taranto) – Regione Puglia;
- **Davide Gariglio** per l'AdSp del mar Tirreno settentrionale (Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo) – Regione Toscana.

Si tratta di un passaggio cruciale nella riorganizzazione del sistema portuale nazionale, che attende



ora il parere delle Regioni prima della trasmissione degli atti alle Commissioni parlamentari competenti. Una volta completato l'iter, le nuove presidenze saranno operative, dando il via a una fase di rilancio e consolidamento per la governance degli scali italiani.

Con queste designazioni, il Mit punta a imprimere una svolta nel governo dei porti, rinnovando figure e visioni alla guida di snodi fondamentali per l'economia marittima e logistica del Paese.

GARIGLIO NEO PRESIDENTE DELL'ADSP LIVORNO-PIOMBINO: GIANI 'TEMPOREGGIA'

La partita per la presidenza dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale si è arricchita di un nuovo capitolo. Il Ministero delle Infrastrutture ha ufficializzato nelle scorse ore la proposta di nomina per il nuovo numero uno dell'Authority di Palazzo Rosciano, anche se il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, che deve esprimere il proprio parere, frena: "Non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale – si legge su Il Corriere Toscano –. Il comunicato del Ministero è un segnale, ma attendo il documento formale prima di pronunciarmi".



La proposta, come già anticipato, riguarda l'ex deputato **Davide Gariglio** , un nome che ha trovato il sostegno del Partito Democratico a livello nazionale e che sarebbe ben visto anche dal centro-destra. Una scelta che rende quindi nella pratica decisamente poco probabile un'opposizione da parte di Giani, nonostante quest'ultimo avesse inizialmente sostenuto la riconferma dell'ex presidente Luciano Guerrieri, una posizione ribadita anche in presenza al viceministro Rixi in occasione della sua ultima visita al cantiere della Darsena Europa.



Ancora più 'abbottonato' il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, interpellato da Il Tirreno: "Per ora commentiamo una nota stampa, non sappiamo se la comunicazione ufficiale sia già arrivata al presidente Giani. L'importante è arrivare presto a una governance autorevole che affronti i nodi strategici del porto, a partire dalla Darsena Europa.

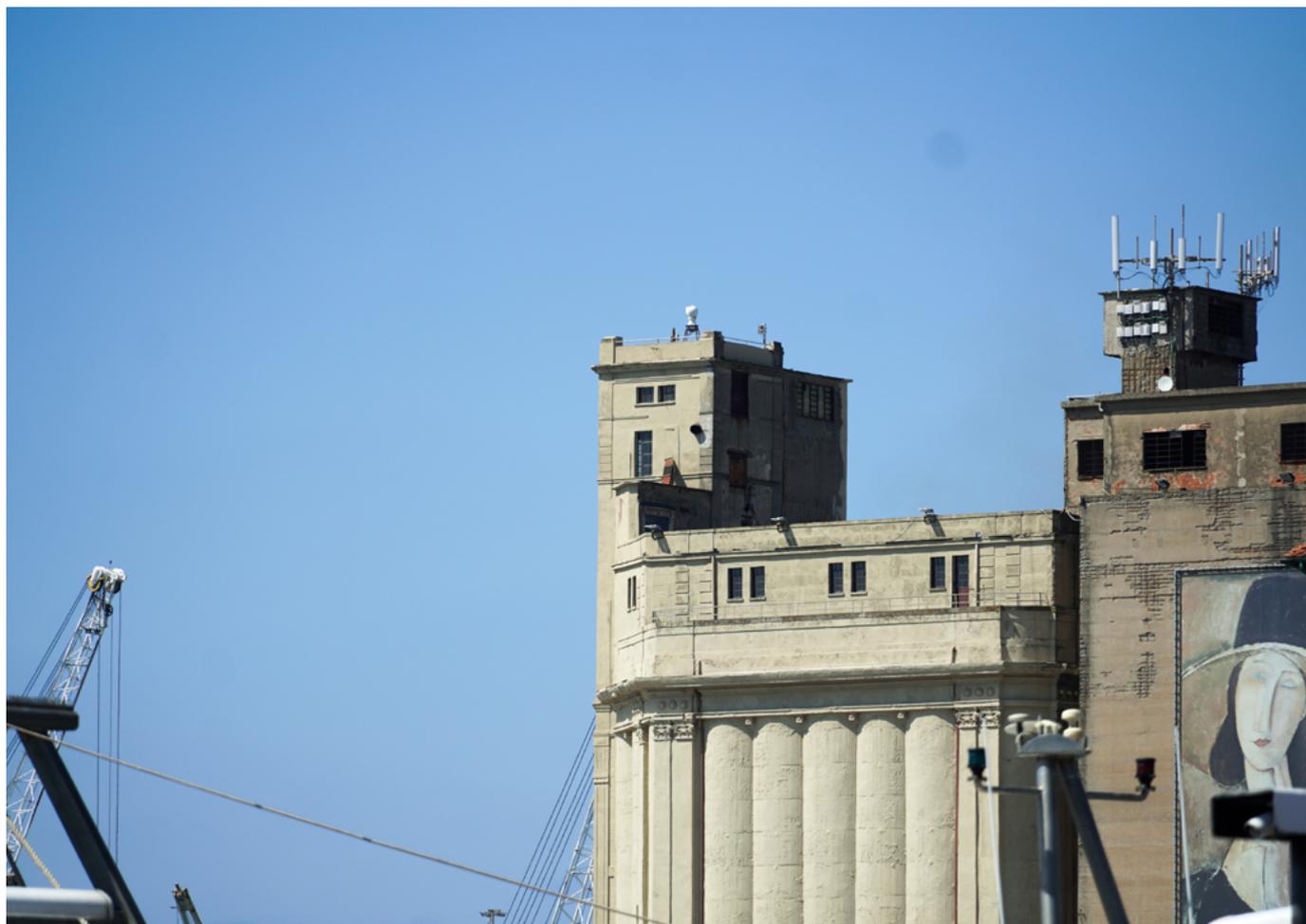
Proprio su questo fronte parallelo si concentra l'altra metà dell'attenzione del dibattito. Il prefetto della provincia labronica Giancarlo Dionisi, promotore nei mesi scorsi della cabina di regia ad hoc finalizzata ad accelerare lo sviluppo del progetto, ha accolto con favore la richiesta di concessione presentata da Terminal Darsena Toscana (TDT), controllata dal gruppo Grimaldi, per gestire circa metà del futuro terminal container. Una proposta che ha però sollevato interrogativi da parte del Primo Cittadino Salvetti, dimostratosi

(sempre tramite le colonne del quotidiano cittadino) perplesso sulla limitata parzialità dell'intervento: "La procedura pubblica prevedeva la valutazione di proposte sull'intera area. È importante capire quali conseguenze potrebbe avere una concessione parziale, anche rispetto all'attrattività del bando in fase di definizione".

Da par suo, per voce del direttore Marco Mignogna, la stessa TDT ha chiarito le proprie intenzioni: "Abbiamo scelto di puntare su una parte della Darsena Europa per garantire un contesto competitivo. Non

si tratta di una mossa dettata da limiti economici o ambizioni ridotte. TDT movimentata già due terzi del traffico container del porto: avremmo potuto chiedere tutto, ma abbiamo fatto una scelta diversa, di apertura al mercato".

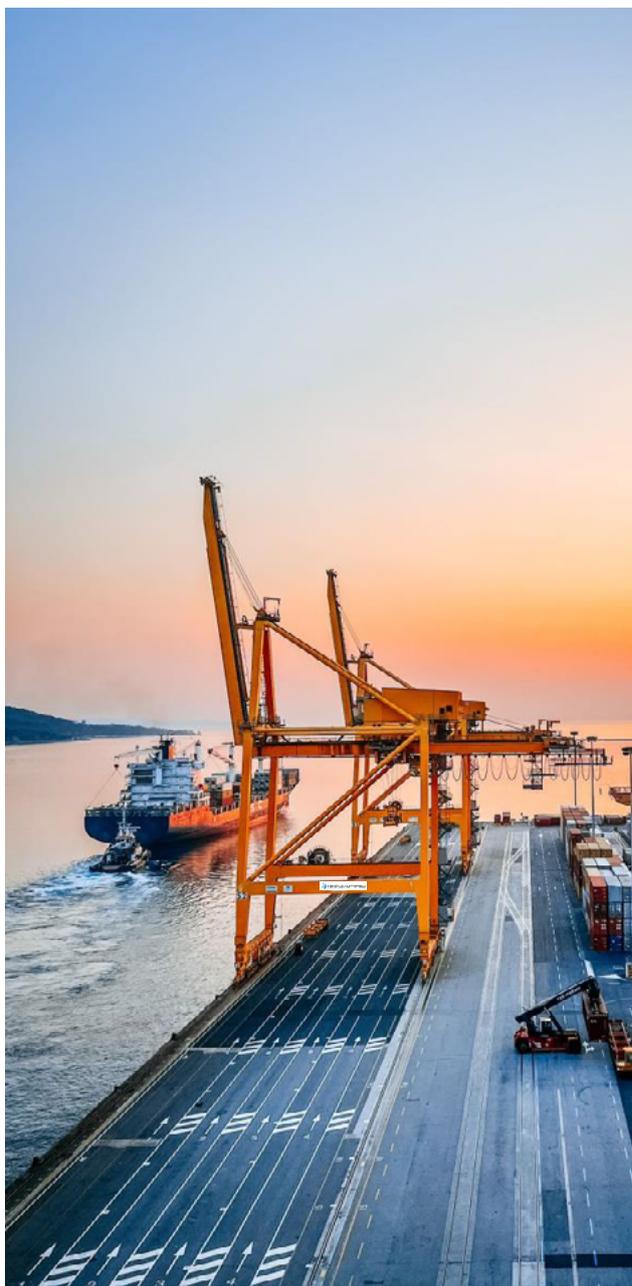
Un segnale che il prefetto Dionisi interpreta ad ogni modo come positivo: "La concorrenza, se sana e regolata, è motore di uno sviluppo economico e sociale sostenibile. L'interesse di Grimaldi rafforza la centralità strategica del porto di Livorno nel Mediterraneo".





T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



T.O. Delta S.P.A.

Scali Cerere 09, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **NAPOLI** per:

LIBIA via Jeddah	MISURATA - TRIPOLI - BENGHAZI	ogni 15 giorni
ALGERIA	ALGERI	ogni 12 giorni
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA	ogni 20 giorni
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	ogni 10 giorni ogni 20 giorni
via Jebel Ali	PORT SUDAN ADEN	settimanale ogni 15 giorni
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	JEBEL ALI MUNDRA KARACHI ABU DHABI* DAMMAM* KUWAIT* HAMAD* UMM QASR* NAVA SHEVA via Mundra AL JUBAIL* SOHAR* SHARJAH* BAHRAIN*	ogni 15 giorni
*via Jebel Ali		
AFRICA OCCIDENTALE *partenze solo da Genova	DAKAR* ABIDJAN* TEMA* TINCAN*	ogni 7 giorni

PER I PORTI DELL'ALGERIA: SERVIZIO DA NAPOLI VIA GENOVA

Per ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET

WWW.MESSINALINE.IT

IGNAZIO MESSINA & C.

GENOVA:

Tel. 010 53961

Fax 010 5396264

info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

MODENA:

Tel. 059 351381

Fax. 059 357719

modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

NAPOLI:

Tel. 081 963461

Fax. 081 9634699

napoli@messinaline.it



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:T015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
1 USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne), Bermuda, Hamilton via New York. + Norfolk con cadenza quindicinale - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MUMBAI VIII	MUS16W	23/04			18/4	20/4	25/04	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC DUBAI VII	MUS17W	30/04			25/4	27/4	02/05				
	MSC MARIANNA	MUS18W	07/05			2/5	4/5	09/05				
	MSC ANAHITA	MUS19W	14/05			9/5	11/5	16/05				
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
2 USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	MSC ESTHI	MG517W						25/4	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC BEIJING	MG518W						2/5				
	MSC SUSANNA	MG519W						9/5				
	MSC NIOVI VIII	MG520W						16/5				
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
3 USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC ESTHI	MG517W			28/4	23/4	25/4	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC BEIJING	MG518W			5/5	30/4	2/5					
	MSC SUSANNA	MG519W			12/5	7/5	9/5					
	MSC NIOVI VIII	MG520W			19/5	14/5	16/5					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
4 MESSICO - Servizio Diretto: Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades) CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MAGNUM VII	MG521W			26/5	21/5	23/5	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC BEIJING	MG518W			5/5	30/4	2/5					
	MSC SUSANNA	MG519W			12/5	7/5	9/5					
	MSC NIOVI VIII	MG520W			19/5	14/5	16/5					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
5 USA WEST COAST Servizio diretto: Long Beach, Oakland, Seattle - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Cristobal: Trinidad,Port of Spain, Rep.dom: Rio Haina, Cuba: Mariel, (Servizio via Cristobal/Port of	MSC ELODIE	MC516A			23/4	14/4	vedi servizio 4	vedi servizio 18				
	MSC NITYA B	MC517A			30/4	21/4						
	MSC GIULIA	MC518A			7/5	28/4						
	MSC BRITTANY	MC519A			14/5	5/5						
E-mail prenotazioni:sa.bkg01@mscspadoni.it												
6 NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	MSC NICOLE X	NLS16R			30/4		29/4	vedi servizio 18				
	MSC INES	NLS17R			30/4		29/4					
	MSC MADELEINE	NLS18R			7/5		6/5					
	MSC ABY	NLS19R			14/5		13/5					
E-mail prenotazioni:sa.bkg06@mscspadoni.it												
7 CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)	MSC ANNICK	CD518A	1/5	3/5	6/5	7/5	vedi servizio 18					
	MSC RITA V	CD519A	1/5	3/5	6/5	7/5						
	MSC KIM	CD520A	8/5	10/5	13/5	14/5						
	MSC ELENI	CD521A	15/5	17/5	20/5	21/5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
8 MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Male	MSC METTE	FD518E					2/5	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC FREYA	FD519E					9/5					
	MSC SIMONA	FD520E					16/5					
	MSC NITYA B	MC517A					30/4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
9 MAR ROSSO - Jeddah EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne),Tanga,Zanzibar INDIA - Nhava Sheva,Mundra (e prosecuzioni interne),Ennore (e prosecuzioni interne),Hazira,Cochin,Tuticorin,Kolkata,Vizag,Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim,Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Male.	MSC GIULIA	MC518A					7/5	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
	MSC BRITTANY	MC519A					14/5					
	TBN	TBA					21/5					

PARTENZE

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	LI	GE	NA	CIV	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it											
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Male	7 bis	MSC AUBE F MSC SHEILA F TBN	AG518A AG519A TBA	--- --- ---	28/4 8/5 15/5	vedi servizio 4 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it											
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.	8	MSC AMALFI MSC DOMITILE COPIAPO MSC DUBAI VII TBN	MM518A MM519A MM520A MU516W TBA	2/5 9/5 16/5 --- ---	--- --- --- --- ---	4/5 11/5 18/1 27/4 4/5	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it											
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne) PERU' - Callao, Paíta ECUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra COSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Carita	9	MSC NITYA B MSC GIULIA MSC BRITTANY TBN	MC517A MC518A MC519A TBA	4/5 12/5 19/5 18/5	7/5 14/5 21/5 28/5	28/4 7/5 12/5 19/5	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it											
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo POD - Douala + Luanda POL - Livorno - vedi servizio 1	10	MSC ANNICK MSC RITA V MSC KIM MSC ELENI	CD518A CD519A CD520A CD521A	6/5 13/5 20/5 27/5	vedi servizio 13bis vedi servizio 9 vedi servizio 18 vedi servizio 10 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it											
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.14 bis	11	MSC NITYA B MSC GIULIA MSC BRITTANY TBN	MC517A MC518A MC519A TBA	4/5 12/5 19/5 18/5	7/5 14/5 21/5 28/5	28/4 7/5 12/5 19/5	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it											
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne. NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne NUOVA CALEDONIA - Noumea INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment	12	MSC ADELAIDE APL SAVANNAH MSC AJACCIO MSC TIANPING	MA516A ONNL3E MA518A MA519A	5/5 8/5 15/5 22/5	vedi servizio 18 vedi serv 4 via Lsp vedi servizio 19 vedi servizio 19	vedi servizio 18 vedi servizio 19 vedi servizio 19 vedi servizio 19	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it											
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne. NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne NUOVA CALEDONIA - Noumea INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment	12 bis	MSC EVEREST VIII MSC SUSANNA MSC NIOVI VIII MSC MAGNUM VII	MG518W MG519W MG520W MG521W	2/5 9/5 16/5 23/5	NA NA NA NA	NA NA NA NA	NA NA NA NA	NA NA NA NA	NA NA NA NA	NA NA NA NA	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it											
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port, Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm all Quwain, Dammaam, Bahrain, Sohar, Qwait e prosezuzioni interne, Umm Quasr - via Barcelona + Salaah = Hamad ESTREMO ORIENTE CINA - direct ports Singapore, Shanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan JAPAN - via Singapore, Nagoya, Omaezaki, Tokio, Yokkaichi, Yokohama JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe	13	MSC MICHELLE MSC ALLEGRA MSC APOLLINE MSC ARINA	GJ516E GJ517E GJ518E GJ519E	1/5 11/5 20/5 24/5	R NA NA NA	GIT GIT GIT GIT	GE GE GE GE	VE vedi servizio 14bis vedi servizio 18 vedi servizio 18	RA vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	AN vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18	TS vedi servizio 18 vedi servizio 18 vedi servizio 18

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai, Abu Dhabi - destinazioni via AUH Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar)	13bis	MSC INGY	FD515E		28/4		-----	-----	29/4			
ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (Via Sin)		MSC METTE	FD518E		7/5	vedi serv. 16	-----	-----	8/5	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
SUD-EST ASIATICO - via Singapore, Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou)		MSC FREYA	FD519E		15/5		-----	-----	16/5			
JAPAN - via Singapore, Yokohama, Tokio, Yokkaichi, Omeozachi, Nagoya, JAPAN - via Busan Hakata, Kobe, Osaka		TBN	FD520E		22/5		-----	-----	23/5			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri	14	ESPOIR	YA517A		23/4							
		MSC JIANI	YA518A		6/5		vedi serv. 2	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		ESPOIR	YA519A		10/5							
		MSC JIANI	YA520A		17/5							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MAROCCO - Casablanca + ALGERIA via Vlc - Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	MSC JORDAN III	YM518A		28/4							
		MSC ASSUNTA III	YM519A		5/5		vedi servizio 1	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		MSC JORDAN III	YM520A		12/5							
		MSC ASSUNTA III	YM521A		19/5							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA GRECIA SIRIA EGITTO MAR NERO CIPRO LIBANO TUNISIA LIBYA - via Gioia Tauro	16						vedi serv 18 (AC)					THYRR SHUTTLE
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	MSC ALBANY	MM517A		25/4							
		MSC AMALFI	MM518A		2/5			vedi serv. 4				
		MSC DOMITILLE	MM519A		9/5							
		COPIAPO	MM520A		16/5							
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO												
	18	MSC RHIANNON	AE516A		24/4	22/4			21/4			
		MSC MELANI III	AE517A		1/5	29/4			28/4			HAFSA ABDOO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
		MSC RHIANNON	AE518A		8/5	6/5			5/5			
		MSC REET II	AC516A					25/4		15/4		
		MAUREN	AC518A					2/5		22/4		EYHAP ISTANBUL, TEKIRDAG, COSTANTINOPOLI, GEMLIK, ALAGIA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
		MSC ELEONORA	AC519A					9/5		29/4		
		MSC HARMONY III	AB517A		24/4	23/4	27/4		25/4	3/5		
		MSC ANTWERP III	AB518A		1/5	30/4	4/5		2/5	10/5		PRAEUS, ALEXANDRIA OLD, PORT, MERSEN, GONKONKON, BERUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
		MSC MASHA 3	AB519A		8/5	7/5	11/5		9/5	17/5		
		CONTSHIP JOY	AY515R		27/4					29/4		
		CONTSHIP JOY	AY517R		4/5					6/5		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
		MSC MATILDE V	DE517R						1/5			
		MSC SAO PAULO V	DE518R						12/5			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGJIAN, SHEROUK DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg04@mscspadoni.com)
		MSC MATILDE V	DE519R						24/5			
		MED SAMSUN	AS517A		29/4	1/5			28/4			
		MED TRABZON	AS518A		6/5	8/5			5/5			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALAGIA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
		MED SAMSUN	AS519A		13/5	15/5			12/5			
		LUEBECK	AA516A		25/4	28/4			24/4			
		MSC MADISON II	AA517A		2/5	5/5			1/5			
		MSC MANASVI II	AA518A		9/5	12/5			8/5			PRAEUS, LIMASSOL, BERUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)